

SERIE A: 22ª GIORNATA

GLI ANTICIPI

L'Uefa sanziona la Lazio

Olimpico a porte chiuse al prossimo episodio razzista. Due anni sotto esame



Il presidente della Lazio, Claudio Lotito (Ansa)

Sarà subito monitorata la sfida con il Moenchengladbach
Lotito: «Per colpa di pochi rischiamo di pagare un grosso pegno. La squadra vuole i tifosi»

Dall'inviato
Daniele Rindone

FORMELLO - «Non si scherza più». Ha ragione Lotito, non si scherza più. «Isoliamo i tifosi non puri», è il grido dei veri tifosi laziali. Basta, la Lazio non sia penalizzata dalle poche frange razziste presenti allo stadio, le stesse che hanno spinto l'Uefa a sanzionarla dopo i fatti accaduti nel match casalingo col Tottenham. Un turno a porte chiuse, pena sospesa con la condizionale. E' questo il verdetto emesso ieri. Il provvedimento diventerà attuativo se si ripeterà anche un solo episodio razzista. La Lazio sarà monitorata per due anni, la con-

danna penderà sull'Olimpico a partire dai sedicesimi di finale di Europa League con il Borussia Mönchengladbach. Un solo comportamento sbagliato farà scattare le porte chiuse. Sono previste pene maggiori, se il comportamento sarà reiterato la società rischierà l'esclusione dalle competizioni europee.

GLI APPELLI - Il provvedimento è pesante, ma non severissimo. Il Fenerbahce è stato punito, per fatti simili, con la chiusura dello stadio per un turno. La società biancoceleste ha tempo sino a lunedì per presentare ricorso all'Uefa. Sono in corso riflessioni, il club potrebbe "accontentarsi" del verdetto, ha rischiato grosso. Il club ha già promosso iniziative antirazzismo ed altre ne potrebbe ideare per combattere il fenomeno (ricorderete la maglia con la scritta "No racism" indossata durante Lazio-Tottenham). Il comportamento della società è stato valutato positivamente, fa da scudo. Sono partiti nuovi appelli: «Dobbiamo fare più attenzione ai comportamenti», ha detto Petkovic. Il presidente Lotito s'è rivolto ai tifosi parlando a Lazio Style Radio: «Siamo sotto stretta osservazione e lo

saremo per i prossimi due anni, non per una partita. Non è una cosa tenera e leggera. Non si scherza più e non abbiamo attenuanti, non ci sono altre possibilità per evitare disastri. Per colpa di pochissime persone rischiamo di pagare un grosso pegno. Bisogna isolare questo gruppo di persone che irresponsabilmente crea danni».

IL FATTO - La Lazio è stata condannata su segnalazione del "Fare" (Football Against Racism in Europe), l'organizzazione europea contro il razzismo e le discriminazioni. L'arbitro spagnolo Teixeira Vitienes e i delegati Uefa non avevano segnalato nei loro referti i presunti cori razzisti uditi all'interno dello stadio, in particolare il grido "Juden Tottenham". Il "Fare" opera raccogliendo informazioni, materiale televisivo e mediatico. Lotito si è rivolto al popolo laziale col cuore in mano: «Assumere atteggiamenti discriminatori, fare ululati o butti e quanto altro, penalizza la società e i tifosi stessi perché rischiano di non andare allo stadio». Il presidente ieri ha parlato alla squadra, è piombato a Formello. I giocatori sognano un Olimpico meno

vuoto: «Da tempo sono stati assunti comportamenti responsabili da parte dei tifosi, ma purtroppo qualche elemento si comporta diversamente. Queste persone vanno educate o isolate, non sono più ammessi certi fenomeni. Bisogna essere presenti allo stadio - ha aggiunto Lotito - la squadra me l'ha chiesto, mi ha detto "noi vogliamo il pubblico, vogliamo che ci sostenga". Mi appello al senso di responsabilità dei laziali, durante le partite devono esserci atteggiamenti consoni. Dobbiamo tifare Lazio tutti insieme, sosteniamo la squadra, cerchiamo di essere più presenti, capita poche volte. Comportiamoci tutti in modo corretto e civile, si vince così». La Lazio sta tornando grande, va difesa: «Tutto ciò è mortificante per la Lazio, una società che ha messo in campo azioni volte a prevenire certi fenomeni e a reprimerli. A cosa serve tutto ciò? Ci sono le condizioni per fare bene, per raggiungere risultati sportivi. Quest'anno la squadra ha le potenzialità per regalare sorprese. Venite allo stadio, dimostrate il vostro valore, spesso in casa abbiamo vinto per il nostro pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO INTERNAZIONALE

"Maurizio Maestrelli", Materazzi testimonial

ROMA - (Ansa) Antonio Candreva, centrocampista della Lazio e della Nazionale, sarà il testimonial del 6° torneo internazionale di calcio giovanile Lazio Cup-trofeo Fiuggi (ex Ciociaria Cup), mentre Marco Materazzi, azzurro campione del mondo 2006, sarà il testimonial del 6° Premio internazionale intitolato a Maurizio Maestrelli. La manifestazione, riservata alla categoria Allievi si svolgerà dal 21 al 26 maggio nella provincia di Roma. Al torneo partecipano 16 squadre: Inter, Napoli, Fiorentina, Pescara, nazionale Slovacchia, Hangzhou Greentown (Cina), nazionale Venezuela, Partizan Belgrado (Serbia), Sparta Praga (Repubblica Ceca), Liberty Oradea (Romania), New York (Usa), Volyn Lutsk (Ucraina) e quattro squadre locali (Cori, San Donato Pontino, Atletico Boville Ernica e Vic Formello). Il premio Maurizio Maestrelli verrà consegnato il 20 maggio al teatro delle Fonti di Fiuggi a 13 personaggi sportivi che, nel loro ambito, si sono distinti per i risultati ottenuti, ma soprattutto per l'impegno ed i valori espressi.

IN BREVE

CORTE DI GIUSTIZIA FEDERALE

Respinto il ricorso di Lodi

ROMA - La Corte di giustizia ha respinto il ricorso della Catania avverso la squalifica per tre giornate inflitta a Francesco Lodi, dopo Catania-Torino del 6 gennaio. Respinto anche l'altro ricorso dei siciliani, contro la sanzione dell'ammonizione con diffida e 10 mila euro di multa inflitta al presidente Pulvirenti, sempre dopo Catania-Torino.

LA VIAREGGIO CUP

Due rinunce, ecco Copenaghen e Huelva

VIAREGGIO (infopress) - Alla 65ª Viareggio Cup (11-25 febbraio) sono state sostituite due squadre straniere che hanno rinunciato. Nel girone 8 al Nordsjælland subentra il B 93 Copenaghen. Gli spagnoli del Recreativo Huelva nel girone 4 prendono il posto della Libia Under 17.

A MATERA DA MARTEDI' A GIOVEDI'

Abete e Prandelli al Consiglio dell'Ussi

ROMA - Il Presidente della FgC Abete e il Commissario tecnico Prandelli interverranno al Consiglio Nazionale elettivo dell'Ussi che si svolgerà a Matera dal 29 al 31 gennaio, prendendo parte all'incontro-dibattito "L'etica della vittoria/La vittoria dell'etica".

ITALIA UNDER 16

Da domani a mercoledì uno stage a Roma

ROMA (infopress) - L'Italia Under 16 di Daniele Zoratto si raduna a Roma da domani a mercoledì per uno stage. I convocati: **PORTIERI**: Capusano (Juve Stabia), Faiella (Roma), Meret (Udinese), Micheli (Empoli); **DIFENSORI**: Bardi (Roma), Colombini (Inter), Coppolaro (Ragogna), De Santis e Masiero (Milan), Malvestri (Atalanta), Piacentini (Albinoleffe), Vittorini (Pescara); **CENTROCAMPISTI**: Barella (Cagliari), Brambilla e Tauerer (Inter), Romagnoli (Juventus); **ATTACCANTI**: Casaragi e Felicioli (Milan), Clermenza e Vitale (Juventus), Di Rocco (Pescara), Edera (Torino), Minelli (Fiorentina), Trani (Roma), Tullisi (Atalanta).